



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MODENA E REGGIO EMILIA

**CONTRATTO INTEGRATIVO RIGUARDANTE I CRITERI DI RIPARTIZIONE
TRA IL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO DELLE RISORSE
DESTINATE AL FONDO COMUNE DI ATENEO- anno 2012- AI SENSI
DELL'ART. 3 LETT. D) DEL *Regolamento delle prestazioni a pagamento per
conto terzi***

Sottoscritto in data 20.12.2012

Il giorno 20 del mese di dicembre dell'anno 2012, alle ore 12,00, presso una sala del Rettorato dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, le parti negoziali composte da:

Delegazione di parte pubblica:

Prof. Sergio PABA (*Presidente*)
Dott. Stefano RONCHETTI (*Direttore Generale*)

R.S.U., nelle persone di:

[Handwritten signature]
.....
[Handwritten signature]
.....
[Handwritten signature]
.....
[Handwritten signature]
.....
.....
.....

Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di:

Sig. Giancarlo Bergamini FLC-CGIL *[Handwritten signature]*
Sig. Michele Ciocca CISL-Federazione Università *[Handwritten signature]*
Sig. Luigi Cafarelli..... UIL-R.U.A. *[Handwritten signature]*
p. Sig. Martino Antonio S.N.A.L.S.-Fed. Conf.S.A.L. Università CISAPUNI

sottoscrivono l'allegato contratto integrativo riguardante i criteri di ripartizione tra il personale tecnico-amministrativo delle risorse destinate al fondo comune di Ateneo - anno 2012 - ai sensi dell'art. 3 lett. d) del *regolamento delle prestazioni a pagamento per conto terzi*:

1. PREMESSA

VISTO l'art. 3 - lett. d) del *Regolamento delle prestazioni a pagamento per conto terzi* approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.10.2008;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31.5.2011 con la quale è stata stanziata la somma di **euro 270.000** (pari ad euro 203.405 al netto degli oneri a

[Handwritten signatures and initials]

carico dell'Ateneo) per attivare il Fondo comune di Ateneo dell'anno 2012, alimentato dalla quota del conto terzi destinata al bilancio di Ateneo;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24.4.2012 con la quale è stata stanziata la somma di **euro 290.000** (pari ad euro 218.472,20 al netto degli oneri a carico dell'Ateneo) per attivare il Fondo comune di Ateneo dell'anno 2013, alimentato dalla quota del conto terzi destinata al bilancio di Ateneo;

VISTO il protocollo di intesa del 17.7.2012 con il quale le parti hanno deciso di richiedere al Consiglio di Amministrazione di trasferire una somma pari ad euro 130.000 di risorse stanziate (con la predetta delibera del 24.4.2012) sul fondo comune di ateneo nell'anno 2013 al fondo comune 2012, al fine di poter incentivare adeguatamente il personale che nel corrente anno risulta impegnato nel complesso processo di riorganizzazione delle strutture dipartimentali;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24.7.2012 con la quale, accogliendo detta richiesta, è stata stanziata la somma complessiva di euro 400.000 lordi (corrispondente ad una cifra al netto degli oneri a carico di ateneo pari ad euro 301.340,96) per attivare il Fondo comune di Ateneo nell'anno 2012, alimentato dalla quota del conto terzi destinata al bilancio di Ateneo;

VISTI il CCNL e la normativa in vigore riguardante i contratti collettivi integrativi;

VISTI i criteri previsti nella circolare n.1 del 17/02/2011 del Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolazione del regime transitorio conseguente al blocco del rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro nel pubblico impiego;

CONSIDERATO CHE l'attività commerciale svolta dall'Ateneo garantisce ormai da diversi anni un introito proprio, stabile e consistente grazie anche all'impegno lavorativo del personale tecnico-amministrativo che ha contribuito in modo sistematico e puntuale al buon funzionamento dei servizi rivolti al contesto economico e sociale esterno all'Ateneo;

RILEVATA la necessità di utilizzare le risorse di cui al presente accordo al fine di corrispondere premi incentivanti tenuto conto degli esiti della valutazione annuale delle attività svolte dallo stesso, sulla base di criteri meritocratici o tenuto conto di attività comportanti particolari rischi o lo svolgimento di funzioni specifiche, qualificate e complesse o per particolari professionalità.

RILEVATA la necessità che detti premi vengano corrisposti secondo principi di selettività e di differenziazione nella misurazione della prestazione, in ottemperanza anche a quanto stabilito dal Decreto Legge 6.7.2012, n.95 (convertito con Legge 7.8.2012, n.135);

RILEVATA l'opportunità di premiare chi, al di fuori delle proprie attività ordinarie, si è reso disponibile per le attività di sorveglianza riguardante i TFA, che hanno costituito nell'anno 2012 un obiettivo rilevante per l'ateneo;

CONSIDERATO CHE le disposizioni finanziarie degli ultimi anni hanno notevolmente ridotto la capacità di incentivare adeguatamente tutto il personale tecnico-amministrativo che, peraltro, collabora al buon funzionamento delle strutture e dei servizi adibiti anche all'attuazione delle attività connesse alle prestazioni in conto terzi;

CONSIDERATO CHE anche in linea coi principi premiali previsti dal CCNL e dalle normative vigenti devono essere valorizzati l'impegno e le competenze professionali dei dipendenti;

RITENUTO OPPORTUNO far gravare, per l'anno 2012, eventuali sforamenti del fondo per sussidi economici per il sostegno delle famiglie che usufruiscono dei servizi relativi a nidi o scuole d'infanzia (pari ad euro 20.000) sul fondo di riserva di ateneo;

VISTA la nota del 27.11.2012, Prot. n. 19228, con la quale sono stati trasmessi alla Consulta del personale tecnico-amministrativo i criteri di utilizzo dei fondi per i premi incentivanti al personale tecnico-amministrativo, ai sensi dell'art.26 - comma 2 lett. g) dello statuto di Ateneo, al fine di acquisire un parere in merito;

VISTA la nota del 29.11.2012 a firma del Presidente della predetta Consulta con la quale, ai sensi dell'art.26 - comma 2 - lett.g), è stato comunicato che la Consulta ha espresso parere favorevole in merito a detti criteri;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.11.2012 con la quale è stata approvata detta ipotesi di contratto integrativo e si è autorizzata la parte pubblica a sottoscrivere il contratto integrativo predetto, fatti salvi gli adempimenti previsti dall'art.5 - comma 3 - del CCNL 16.10.2008, nonché dal comma 196 dell'art.1 della Legge 23 dicembre 2005, n.266;

VISTA la nota direttoriale del 3.12.2012, Prot. n.19622, con la quale detta ipotesi di contratto integrativo unitamente alla relazione illustrativa ed a quella tecnico-finanziaria è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei conti di Ateneo al fine di acquisirne apposita certificazione;

Art.1

1) Le risorse destinate nell'anno 2012 al Fondo Comune di Ateneo di cui all'art.3 - lett. d) del *Regolamento delle prestazioni a pagamento per conto terzi*, (pari ad euro 301.340,96 al netto degli oneri a carico dell'ateneo) saranno ripartiti ed utilizzati per le seguenti finalità:

a) corrispondere quote del fondo comune al personale che, a causa di eventuale scarsità di fondi del trattamento accessorio mensile, previsto dall'art.88 - comma 3 del CCNL, non abbia potuto percepire le indennità spettanti. In tal caso il medesimo personale verrà proporzionalmente incentivato con quote del fondo comune di Ateneo.

Pertanto l'eventuale differenziale mancante verrà liquidato, per il medesimo importo, a valere sul fondo comune a titolo di fondo comune.

Per dette finalità verranno utilizzate risorse fino alla percentuale massima del **34,54%** di detto importo complessivo disponibile (per un importo massimo di euro 104.087, 51);

b) Istituire una **indennità di pronta disponibilità** ed un **compenso** riguardante l'attivazione di una **unità di crisi** (per eventi individuati di volta in volta con provvedimento del direttore Amministrativo/Generale), secondo i criteri contenuti nel regolamento che sarà oggetto di specifica disamina da parte dei competenti organi accademici.

45

①

ser

12

3

13

14

15

16

La retribuzione delle prestazioni è articolata nel seguente modo:

Servizio di pronta disponibilità (emergenze affrontabili con limitato numero di personale)

Indennità di pronta disponibilità	costo tot. a settimana	costo annuo	Compenso annuo a persona
€ 140,00 settimanali per dipendente reperibile (con turni che prevedono n.3 dipendenti reperibili a settimana)	420,00	21.840,00	1.680,00

Tale compenso verrà eventualmente integrato con la corresponsione delle ore di lavoro straordinario effettivamente svolto negli edifici in caso di intervento.

Per il servizio di pronta disponibilità verranno utilizzate risorse fino alla percentuale massima del **7,25%** di detto importo complessivo disponibile (per un importo massimo di euro 21.840).

Unità di crisi (emergenze in cui si rendono necessari contemporaneamente molte unità di personale)

Per il servizio di Unità di crisi verranno utilizzate risorse fino alla percentuale massima del **2,65%** di detto importo complessivo disponibile (per un importo massimo di euro 8.000).

Compenso attivazione unità di crisi (per eventi individuati con provvedimento del direttore Amministrativo/Generale)	Costo massimo per 1 giorno	costo annuo	compenso lordo massimo a persona al giorno
Compenso orario pari ad euro € 20,00 (solo in caso di effettiva uscita max 12 persone contemporaneamente)	1.920,00	8.000	260,00

Tenuto conto della tempistica necessaria per l'approvazione del suddetto regolamento, nel corso dell'anno 2012 si realizzeranno delle economie da destinarsi all'istituto di cui al punto d) del presente accordo.

c) Corrispondere una *Indennità per il personale tecnico-amministrativo che svolge attività di controllo e vigilanza in occasione dello svolgimento dei Test Preliminari di accesso ai corsi di Tirocinio Formativo Attivo, di cui al DM 249/2010.*

Per detta finalità verranno utilizzate risorse fino alla percentuale massima del **3,98%** di detto importo complessivo disponibile (per un importo massimo di euro 12.000)

Vengono riconosciuti compensi pari ad Euro 50 lordi al giorno per ciascuna unità di personale tecnico-amministrativo (con contratto di lavoro a tempo indeterminato, determinato e personale somministrato) che svolge attività di controllo-sorveglianza in occasione dello svolgimento dei Test Preliminari di accesso ai corsi di Tirocinio Formativo Attivo.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.

d) Erogare premi della performance annui da correlare all'esito della valutazione della performance individuale (vedi circ. direttoriale del 22.3.2012, prot. n. 4944) del personale di categoria B C e D, relativa all'anno 2012.

Per detta finalità verranno utilizzate euro 151.663,45 più le risorse rimanenti del fondo disciplinato dal presente contratto dopo aver erogato i compensi di cui alle lett. a) b) e c) sopraindicate.

L'entità dei premi individuali sarà commisurato al punteggio totale ottenuto nella valutazione; ad ogni punteggio corrisponde un giudizio che comporta l'assegnazione di quote di incentivazione della performance individuale come sottoindicato:

SCALA DI VALUTAZIONE GLOBALE PERSONALE DI CATEGORIA B C D		QUOTE DI INCENTIVAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE DA ASSEGNARE
2,3 - 3,8	Parzialmente adeguato	1,7
3,9 - 9,0	Adeguato/ Più che adeguato	2,5
9,1 - 10,0	Eccellente	3,00

Il personale valutato ai sensi del regolamento riguardante la performance individuale (delibera CDA del 20.12.2011), a seconda del punteggio totale conseguito, verrà collocato in tre livelli in corrispondenza dei quali avrà diritto a percepire 1,7, 2,5 o 3 quote del fondo complessivo a disposizione.

Alla luce di quanto disposto dal CCNL e dalla *normativa in vigore, per ottenere il complessivo miglioramento della qualità dei servizi erogati all'utenza, promuovono la valorizzazione delle capacità professionali attraverso la prioritaria valutazione delle prestazioni rese dal personale, nonché un'equa selezione e relativa differenziazione dei riconoscimenti attribuiti.* Di conseguenza le parti convengono che **è fatto obbligo procedere ad una differenziazione nella valutazione e collocazione nei diversi livelli da parte dei diversi comparti organizzativi (Amministrazione Centrale, Biblioteche, Dipartimenti ed altre strutture decentrate), con conseguente distribuzione del personale in tutti i livelli di valutazione e nel rispetto di quanto previsto dalla Spending Review.**

Nel livello "Parzialmente Adeguato" verrà collocato esclusivamente il personale che ha prestato effettivo servizio nell'anno di riferimento un periodo inferiore a **quattro mesi.**

L'importo del Premio di performance individuale verrà individuato in modo automatico in base ad un calcolo matematico una volta acquisite tutte le valutazioni o una volta assegnate tutte le quote al personale valutato, ed erogato con provvedimento del Direttore Generale.

Il personale *tecnico-amministrativo che ha partecipato alle attività per conto terzi nell'anno 2011, in qualità di collaboratore diretto, spetterà una quota del Fondo Comune di Ateneo, secondo i criteri sopraindicati, esclusivamente qualora il compenso complessivo percepito per conto terzi sia uguale o inferiore ad euro 3.000.*

M
M

ut

⊙

ou

PR

5

th

B

M

MP
ur

e) erogare un premio incentivante al personale di categoria EP, pari ad **euro 150 pro-capite**, per valorizzare le competenze professionali ed i risultati individuali, qualora abbia ottenuto una valutazione positiva nell'ambito della rilevazione della performance individuale (di cui al regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2012). Per tale finalità verranno utilizzate euro 3.750 da prelevare dal fondo comune di ateneo in argomento.

• **Disposizione d'intenti delle parti negoziali per l'anno 2013.**

In sede di contrattazione integrativa Parte pubblica e Parte sindacale concordano sulla necessità di individuare nel 2013 risorse economiche aggiuntive da distribuire al Personale tecnico amministrativo a seguito della riorganizzazione derivata dall'applicazione del nuovo Statuto là dove la situazione finanziaria dell'ateneo e la normativa lo consentano

Tale riorganizzazione impegna e impegnerà il Personale tutto nella complessa gestione di procedure e attività che permettano l'implementazione e la progressiva stabilizzazione delle funzioni dei nuovi Dipartimenti.

La normativa penalizza da anni il reddito del Personale t.a e ne blocca il turn over; nonostante ciò, il personale impegna con costanza la propria professionalità per contribuire positivamente alla qualità dei servizi erogati dall'Ateneo.

Le Parti concordano nella necessità di prevedere fin d'ora per il 2013, nel rispetto della normativa, uno stanziamento finanziario aggiuntivo per valorizzare le capacità professionali dimostrate dal personale nella delicata fase della riorganizzazione.

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Prof. Sergio PABA

Dott. Stefano RONCHETTI

DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

R.S.U.

Stefano PABA
Antonio Dell'Isola
Domenico
We
Crisotto

F.L.C.-C.G.I.L.

CISL-Federazione Università

U.I.L. - R.U.A.

S.N.A.L.S.-Fed. Conf. S.A.L. Università

CISAPUNI

C.S.A. di Cital - Università

Come Flc e RSU Cgil riteniamo che a fronte di incassi finanziari significativi operati dal bilancio di Ateneo in occasione di attività specifiche (ad es. i contributi economici richiesti ai candidati TFA), una parte di essi vada utilizzata per riconoscere impegni lavorativi aggiuntivi inerenti tali attività.

In questo senso durante la trattativa abbiamo chiesto che la cifra prevista per premiare le sorveglianze TFA venisse ricavata dall'incasso dei contributi di partecipazione e non dal fondo comune già stanziato.

L'obiezione circa la legittimità dell'operazione poteva essere superata aumentando l'importo del fondo comune stesso.

Per Flc e RSU Cgil

F.to

G. Tosetto .1


Dus
francesco
usotto

